



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COMUNE DI VOLTAGGIO
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 13/04/11 AL 27/04/11
CON/SENZA OPPOSIZIONI.
RITIRATO IL
* MESSO C.L.E. SEGRETARIO C.L.E.



COPIA

**Deliberazione n.10
del 23.03.2011 ore 21.00**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME OSSEVAZIONI ALLA VARIANTE STRUTTURALE P.R.G.I. ANNO 2008. ADOZIONE ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di 1^ convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	P
6CAVO Fabio	P
7SANTAMARIA Ivana	P
8GUELI Melisa	A
9GUALCO Antonella	P
10REPETTO Gio Batta luigi	P
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	P
13MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: ESAME OSSEVAZIONI ALLA VARIANTE STRUTTURALE P.R.G.I.
ANNO 2008. ADOZIONE ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO
ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 23.03.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 23.03.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Traverso Caterina Rosa

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. ANNO 2008 – ADOZIONE ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che il Comune di Voltaggio fa parte della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo e, per il territorio che in precedenza faceva parte della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale redatto ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., approvato con D.G.R. n. 77-12971 del 24.02.1992;
- che successivamente con D.G.R. n. 53-4832 del 29.12.1995 è stata approvata la 1ª variante generale al P.R.G.I. limitatamente al solo territorio del Comune di Voltaggio, con D.C.C. n. 15 del 27.02.1996 è stata adottata una variante al P.R.G.I. ai sensi della Legge 03.01.1978 n. 1 regolarmente approvata dalla Regione, con D.C.C. n. 49 del 30.11.1999 è stata approvata la variante parziale, art. 17, comma 7°, con D.C.C. n. 37 del 28.09.2001 è stata approvata la variante parziale n. 2, art. 17, comma 7°, con D.C.C. n. 22 del 30.06.2003 è stata approvata la variante parziale n. 3, art. 17, comma 7°, con D.C.C. n. 21 del 30.06.2006 è stata approvata la variante parziale n. 4, art. 17, comma 7° e con D.C.C. n. 13 del 07.05.2007 è stata approvata la variante parziale n. 5, art. 17, comma 7°;
- che il Comune di Voltaggio ha parte del territorio (circa 402 ha) che ricade all'interno del Parco Naturale Capanne di Marcarolo istituito con L.R. 31.08.1979 n. 52 e variato con L.R. 23.01.1989 n. 13, su cui esercita i propri effetti il Piano d'Area del Parco Naturale Capanne di Marcarolo, approvato con D.G.R. n. 636-13402 del 29.10.1987 e la successiva 1ª Variante al Piano d'Area approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 307-52921 del 10.12.2009;
- che l'Amministrazione Comunale ha deciso di predisporre una variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- che con deliberazione G.C. n. 20/2001 del 02.03.2001, n. 30/2005 del 29.03.2005 e n. 27/2007 del 26.03.2007 è stato incaricato l'ing. BRUNO Italo dello STUDIO NOVI di Novi Ligure, C.so Italia n. 48, della redazione della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;
- che con deliberazione G.C. n. 14 del 10.02.2009 è stato incaricato il dott. geol. Luigi FOGLINO con studio in Ricaldone della redazione dell'indagine geologica;
- che il Comune di Voltaggio, avendo deciso di predisporre una Variante Strutturale, ha inteso avvalersi delle procedure di cui alla citata L.R. n. 1 del 26.01.2007;

Preso atto:

- che è stata predisposta la verifica di compatibilità al P.A.I. e che detta verifica si è conclusa con il parere, espresso dal Tavolo tecnico, di ritenere idoneo il quadro del dissesto ad aggiornare ed integrare quanto riportato nell'allegato 4 dell'elaborato 2 del P.A.I. come risulta dalla lettera prot. n. 3274/19.12 del 01.02.2007 della Regione Piemonte, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Alessandria;
- che, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 1 del 26.01.2007, il Consiglio Comunale con D.C.C. n. 17 del 30.09.2008, approvava il Documento programmatico che esplicita le finalità e gli oggetti generali della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 relativa al solo territorio del Comune di Voltaggio;
- che in data 15.12.2008 veniva convocata la conferenza di pianificazione tenutasi presso la sede provinciale di Via Galimberti n. 2;

Visto il primo Verbale della conferenza di pianificazione in data 15.12.2008 nella quale veniva illustrato il Documento programmatico e visto il Verbale conclusivo in data 16.01.2009 con il quale si approvava il suddetto Documento programmatico con l'espressione sia del parere della Provincia di Alessandria con D.G.P. n. 9 del 14.01.2009, sia di quello della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – in data 13.01.2009;

Preso altresì atto del parere dell'ARPA Piemonte – SC 16 – Prevenzione del Rischio Geologico della Provincia di Alessandria – in data 16.01.2009 prot. n. 4235/16;

Considerato:

- che il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 ed il successivo D.Lgs. 16.01.2008 n. 4, entrato in vigore il 31.07.2008, con il quale, art. 6 comma 2, si prescrive che per tutti i piani deve essere fatta una valutazione ambientale strategica (VAS) facendo salvo, art. 6 comma 3, che l'autorità competente (nel caso specifico il comune) valuti la necessità di predisporre la VAS per i piani che determinano l'uso di piccole aree e modifiche minori, nel rispetto dell'art. 12 del citato D.Lgs. 16.01.2008 n. 4;
- che, ai sensi del succitato art. 12, l'autorità procedente (il Comune) può predisporre, nel rispetto dell'allegato I al D.Lgs. 4/2008, un rapporto di "Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale" e lo trasmette all'autorità competente;
- che le D.C.C. n. 17 del 30.09.2008 e D.G.C. n. 41 del 08.09.2010 con le quali rispettivamente si approvano la Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e la relativa integrazione nelle quali si ritiene che la presente variante NON SIA DA ASSOGGETTARE alla Valutazione Ambientale Strategica;
- che con Determina del 06.10.2010 l'Organo tecnico, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, si è espresso ritenendo che la presente variante non sia da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica;

Preso atto

- che ai sensi dell'art. 31 ter, comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. inserito dalla L.R. n. 1 del 26.01.2007, art. 2, l'ARPA Piemonte – SC 16 – Prevenzione del Rischio Geologico della Provincia di Alessandria – si è espressa, in via preventiva, con parere in data 06.04.2010 prot. n. 36760/04.07, favorevolmente sul presente Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 adottato ai sensi della L.R. n. 1/2007 e, analogamente, l'ARPA Piemonte – SC 16 – Prevenzione del Rischio Geologico della Provincia di Alessandria – ha formulato favorevolmente, in data 06.04.2010 prot. n. 36719/04.07, il proprio parere preventivo dal punto di vista sismico sul Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 limitata al solo territorio di Voltaggio ricadente in zona sismica 3 nel rispetto della D.P.G.R. n. 1/DOP/04 del D.M. 14.01.2008 e della D.G.R. 28-13422 del 01.03.2010;
- che l'Amministrazione Comunale dopo aver espletato tutti gli adempimenti preliminari previsti dalle Leggi del settore ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 31 in data 25.10.2010, il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;
- che sono state assolte le disposizioni di Legge inerenti il "deposito" e la "pubblicazione" degli atti;
- che il progetto preliminare della variante è stato pubblicato in data 20.11.2010 e che della avvenuta adozione, è stata data notizia tramite pubblicazione su quotidiani nazionali e su giornali locali e mediante affissione di manifesti;
- che il tempo utile per la presentazione delle osservazioni scadeva il 18.01.2011.

Considerato che sono pervenute n. 5 osservazioni, di cui 3 presentate nel tempo utile e 2 fuori tempo utile.

Vista la "Relazione di controdeduzioni alle osservazioni", a cui è allegata una tavola che individua le varie osservazioni presentate, predisposta dall'ing. BRUNO Italo.

PROPONE

di esaminare anche le osservazioni pervenute fuori termine;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di esaminare anche le osservazioni pervenute fuori termine.

Quindi propone all'ing. Italo Bruno, estensore della variante presente in sala, di esporre dal punto di vista tecnico il provvedimento, proponendo una sospensione del Consiglio che viene così interrotto alle ore 21.10.

Il tecnico progettista procede alla esposizione di ogni osservazione presentata, illustrandone l'impatto sulla cartografia appositamente predisposta.

Al termine fornisce una dettagliata sintesi dei passaggi procedurali successivi al provvedimento in esame, fino alla pubblicazione dello strumento urbanistico sul BUR.

Terminata l'esposizione del tecnico il Consiglio comunale alle ore 22,10 riprende la sua attività

Il Sindaco ricorda che le votazioni in merito alle osservazioni vanno effettuate separatamente procedendo a richiamarle una per una.

OSSERVAZIONE n. 1 prot. 143 del 15.01.2011, ing. FONTANA Federico, tecnico comunale del Comune di Valtaggio.

Con questa osservazione si chiede di considerare la possibilità di inserire la riduzione del vincolo cimiteriale così come già proposta per l'approvazione da parte dell'A.S.L. nonché di individuare le aree su cui prevedere i futuri ampliamenti della struttura cimiteriale. Inoltre con la stessa osservazione si suggerisce di classificare le aree di proprietà comunale site esternamente al lato nord-est del Cimitero tra le aree a servizi pubblici su cui sia possibile realizzare strutture di interesse pubblico compatibili con il vincolo cimiteriale che parzialmente ricade su di esse.

Intervengono i Consiglieri:

Bisio Michele : all'osservazione del Sindaco e del capogruppo di minoranza che dicono di non dover esprimere una dichiarazione di voto, oppongo un'opinione contraria, ravvisando la necessità che vengano motivate le osservazioni presentate dal responsabile dell'ufficio tecnico del Comune.

Prati L. la zona di rispetto cimiteriale viene modificata per consentire la realizzazione dell'area ecologica, per questo la Giunta comunale ha approvato una modifica alla zona di rispetto.

Ultimata la discussione si pone ai voti, per alzata di mano, l'accoglimento o la riconsiderazione dell'osservazione n.1

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;
Con voti favorevoli ed unanimi resi per alzata di mano dai n.12 consiglieri presenti e votanti dopo ampia discussione il Consiglio Comunale

DELIBERA

di accogliere l'osservazione ritenendola migliorativa delle finalità della variante strutturale in oggetto precisando che nelle tavole di piano dovranno essere individuate:

- 1) le aree a servizi pubblici di proprietà comunale, ubicate sul lato nord-est del Cimitero, su cui è possibile realizzare strutture di interesse pubblico classificandole come "Aree speciali di interesse pubblico (F3)";
- 2) le aree su cui sarà possibile realizzare i futuri ampliamenti del Cimitero classificandole come "Aree cimiteriali (F2/h)";
- 3) la delimitazione delle aree di rispetto cimiteriale così come proposta all'A.S.L. precisando nelle N.T.A. che tale delimitazione avrà valore soltanto ad avvenuta approvazione definitiva della riduzione del vincolo cimiteriale.

OSSERVAZIONE n. 2 prot. 144 del 15.01.2011, Sig. BAVASTRO Angelo Mario.

Con questa osservazione si chiede di riclassificare tra le aree agricole il terreno censito al Foglio n. 42, mappale n. 220 sito in Frazione Molini inserito nel progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 tra le "aree a verde per il gioco sportivo" in quanto l'impianto sportivo esistente è sottoutilizzato.

Seguono gli interventi:

Il Sindaco: l'area era già individuata a servizi nel vecchio piano. Il Comune di Fraconalto aveva manifestato la necessità di realizzare gli spogliatoi a servizio del campo, interesse condiviso anche da questo Comune che saltuariamente lo utilizza .

Repetto GB : anni fa era un campo dove tutti abbiamo giocato, oggi i Molini non sono più frequentati, i ragazzi hanno altre possibilità, capisco quindi che – a fronte della mancata

trasformazione dell'area – la proprietà chiede l'eliminazione di un vincolo che forse non corrisponde più ad un servizio pubblico possibile e necessario.

Proporrei quindi la destinazione a verde privato, soluzione terza emersa nell'esposizione.

Prati L.: quell'area è stata individuata così da molti anni, c'è una valutazione di tipo sociale e sportivo, c'è un campo e quella è l'area per gli spogliatoi che prima o poi si potranno fare.

Dellepiane G. : chiede quale sia la differenza tra zona agricola e verde privato.

Repetto GB : la scelta della trasformazione dell'area a verde pubblico è cautelativa per il Comune.

Bisio Michele osserva che a questo punto le possibilità sono tre:

accettare l'osservazione presentata e quindi trasformare l'area in agricola (con possibilità edificatoria per gli aventi titolo)

rifiutare l'osservazione e quindi mantenere l'area a servizi (per la realizzazione degli spogliatoi)

trasformare l'area in verde pubblico (senza alcuna possibilità edificatoria).

Il Sindaco propone a questo punto una sospensione del Consiglio per dare la possibilità ai gruppi di riflettere sulla proposta che si è venuta delineando, prima della votazione.

Pertanto il Consiglio viene interrotto per alcuni minuti a partire dalle ore 22.30.

Al termine della sospensione, si pone ai voti, per alzata di mano, l' accoglimento o la riconsiderazione dell'osservazione n.2

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli n. 12

DELIBERA

di accogliere l'osservazione ritenendo non necessario l'ampliamento dell'area per il gioco sportivo che oggi risulta sufficiente al servizio a cui è destinata. L'area in oggetto dovrà essere ricondotta ad area agricola a verde privato al fine di tutelarne la conservazione.

OSSERVAZIONE n. 3 prot. 203 del 18.01.2011, Sig.ra BISIO Manuela in nome e per conto dei firmatari.

Si tratta di una osservazione scritta sotto forma di lettera indirizzata a tutti i "Votaggini" (in gran parte firmatari della lettera/osservazione) ai quali si chiede collaborazione per invitare l'Amministrazione ad eliminare l'area residenziale C1 dal "prato che si trova sotto la Villa Tenda all'incrocio "della Torre"" in quanto detta area è "un vero e proprio simbolo per Voltaggio" e "uno dei pochi prati rimasti". Si chiede all'Amministrazione Comunale di classificare l'area come "agricola coltiva (E1)" e di non dedicarla ad area edificabile anche in considerazione del fatto che si vorrebbe rimanesse la "pista da sci" per tutti i bambini di Voltaggio e non solo. La lettera si conclude con "il prato della Tenda è nel cuore di tanti piccoli e grandi Voltaggini ...".

Seguono gli interventi:

Il Sindaco fa presente che votare a favore vuol dire che la zona verrebbe trasformata in zona agricola con la relativa disciplina urbanistica.

Repetto GB. : questa osservazione è differente dalle precedenti perché è sostenuta da 170 firme.

Mi trovo in imbarazzo perché certe osservazioni sono condivisibili. Quando si parla di tante firme si parla di qualcosa che è di pubblico interesse; è tutto così vero che è quasi pericoloso.

In precedenza, prima dell'approvazione del PRGI è stato fatto un pre-consiglio di cui ancora ora voglio ringraziare il Sindaco, perché ci ha permesso di capire il piano e di avere le informazioni necessarie e, al di là degli schieramenti, di trovarci a condividere uno strumento così importante per la nostra comunità.

Il Piano è stato approvato all'unanimità, se c'erano delle osservazioni sarebbe stato bene venissero fatte in quella sede, devono essere espresse tutte le opinioni e non farlo successivamente. Alla precedente Giunta si opponeva la mancanza di comunicazione, non ripetiamo gli stessi errori.

Stiamo parlando di un terreno privato che di recente ha cambiato proprietari, stiamo parlando di un'area che è edificabile dal '98. Dobbiamo pensare alle possibili ripercussioni che potrebbero derivare dalle nostre scelte. In questo caso sarebbe da pensare ad un'acquisizione da parte del Comune perché è vero che quell'area ci rappresenta tutti.

Sindaco : il fatto che 170 persone abbiano aderito a questa petizione è significativo. Quel prato dove tutti abbiamo sciato è sempre stato edificabile, una precedente proprietà diciamo "signorile" l'ha sempre lasciato aperto, a verde pubblico.

Un'amministrazione deve trovare la migliore sintesi tra interessi e normative. Questa è una delle aree più ampie di Voltaggio, non possiamo immaginare ad un acquisto per pochi euro, stimo

piuttosto, che stiamo parlando di milioni di euro. La proprietà privata è costituzionalmente tutelata, se accogliamo quest'osservazione dobbiamo sapere che tipo di conseguenze e rivendicazioni dovremmo affrontare . Se accogliamo l'osservazione n.5 possiamo introdurre delle regole, governare l'intervento edilizio che verrà portato in Consiglio comunale per l'esame e l'approvazione.

Dellepiane G. nel merito della petizione (e mi rivolgo alla consigliera firmataria presente), c'è scritto che il campo delle ferriere è stato salvato dal cementificio, ma quale cementificio! L'amministrazione precedente voleva realizzare un parco giardino, recuperare la nevieria. Non esisteva nessun progetto di parcheggio invece.

Sindaco : questo è infatti un implicito plauso alla precedente amministrazione proprio perché le si attribuisce questa azione di salvaguardia dell'ambiente.

Preati L. credo che la consigliera si sia resa interprete di un'iniziativa senza alcun intento provocatorio.

Bisio Michele : l'osservazione sostiene la necessità di mantenere quel "bel" prato verde. L'ing. Bruno ci ha spiegato come e in che limiti dovrebbe realizzarsi l'intervento. Forse adesso dobbiamo cercare di dotarci di quegli strumenti (mi riferisco all'osservazione n. 5) per governare la realizzazione di un "bel" cemento inserito nel verde prato.

Terminata la discussione viene messa in votazione l'osservazione n.3

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale

Voti favorevoli : n.1 (Ivana Santamaria)

Voti contrari : n.11

DELIBERA

di non accogliere l'osservazione perché l'area (il prato) in oggetto è classificata come area residenziale da molti anni e nell'attuale variante è stata soltanto leggermente aumentata di superficie e traslata un po' più a monte soprattutto in considerazione dell'inserimento della viabilità (costruzione di una rotonda all'incrocio tra le due provinciali) prevista dal progetto relativo alla costruzione della linea di alta capacità approvato dal C.I.P.E..

OSSERVAZIONE n. 4 prot. 783 del 08.03.2011, ing. FONTANA Federico, tecnico comunale del Comune di Voltaggio (pervenuta fuori termine).

Con questa osservazione si chiede di adeguare le tavole della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 recependo la Variante al Piano d'Area approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 307-52921 del 10.12.2009. Inoltre si chiede di correggere alcuni refusi riscontrati nelle tavole grafiche quali: individuare l'edificio "San Sebastiano" con il simbolo proprio degli edifici vincolati; togliere il simbolo di edificio di rilevanza strategica in caso di evento sismico da "Villa Tenda", "Villa Croce" e "Carbonasca Grande"; disegnare le fasce di rispetto dei corsi d'acqua dove dimenticate.

Ultimata l'esposizione si pone ai voti, per alzata di mano, il suo accoglimento o la sua riacquiescenza.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli n. 12

DELIBERA

di accogliere l'osservazione ritenendo corretto riportare sulle tavole di P.R.G.I. e nelle N.T.A. i contenuti della 1ª Variante al Piano d'Area del Parco Naturale Capanne di Marcarolo così come è stata approvata con D.C.R. n. 307-52921 del 10.12.2009, in sostituzione di quanto riportato nel progetto preliminare, ormai superato. Inoltre è più che opportuno correggere i refusi riscontrati nelle tavole e quindi individuare con il simbolo degli edifici vincolati l'Oratorio "San Sebastiano", togliere il simbolo di edificio di rilevanza strategica dagli edifici chiamati "Villa Tenda", "Villa Croce" e "Carbonasca Grande" ed infine segnare le fasce di rispetto dei corsi d'acqua che erano state dimenticate nella redazione del progetto preliminare (n. 5 tratti nella Tavola 3.8.A1 e n. 1 tratto nella Tavola 3.8.A2).

OSSERVAZIONE n. 5 prot. 789 del 08.03.2011, ing. FONTANA Federico, tecnico comunale del Comune di Voltaggio (pervenuta fuori termine).

Con questa osservazione si chiede di modificare la classificazione dell'area residenziale individuata immediatamente a sud di "Villa Tenda" tra le SS.PP. 160 e 163 da "Area residenziale di nuovo impianto (C1)" ad "Area residenziale a Piano Esecutivo Convenzionato (C2)" riconoscendo

all'area uno specifico interesse pubblico per la quale deve essere concordato, attraverso l'adozione di uno strumento urbanistico esecutivo, l'attuazione dell'area.

Ultimata l'esposizione si pone ai voti, per alzata di mano, il suo accoglimento o la sua ricasazione.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli n.12

DELIBERA

di accogliere l'osservazione, permettendo per l'area contrassegnata con C2(2) che le aree per standards urbanistici possano essere collocate anche all'esterno dell'area individuata in cartografia, purché adiacenti ad essa. Si accoglie l'osservazione ritenendo la proposta pervenuta migliorativa delle finalità che si propone la Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 relativa al solo territorio del Comune di Voltaggio. Nelle N.T.A.

Visti i risultati dei "deliberata" di cui ai punti precedenti.

Visti gli allegati predisposti dall'ing. BRUNO Italo di Novi Ligure che corrispondono alle modifiche introdotte dall'accettazione delle suddette osservazioni.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli n.12

DELIBERA

- di adottare gli elaborati predisposti dall'ing. BRUNO Italo necessari all'esame delle osservazioni e precisamente:

- Relazione di controdeduzioni alle osservazioni e relativa tavola

- di modificare, in conseguenza alle osservazioni accettate, gli elaborati del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;

- di adottare gli elaborati modificati come sopra indicato dall'ing. BRUNO Italo di seguito elencati:

-Relazione tecnico-descrittiva

-Tav. 2.8 Progetto generale delle aree

Voltaggio scala 1:10.000

-Tav. 2.8.1 Progetto generale delle aree (parte nord)

Voltaggio scala 1: 5.000

-Tav. 2.8.2 Progetto generale delle aree (parte sud)

Voltaggio scala 1: 5.000

-Tav. 2.8.1.1 Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e carta di sintesi geologica (parte nord)

Voltaggio scala 1: 5.000

-Tav. 2.8.2.1 Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e carta di sintesi geologica (parte sud)

Voltaggio scala 1: 5.000

-Tav. 3.8.A1 Progetto aree urbanizzate

Voltaggio scala 1: 2.000

-Tav. 3.8.A2 Progetto aree urbanizzate

Molini (Voltaggio) scala 1: 2.000

-Tav. 4.8.A1 Classificazione aree ed edifici del centro storico

Voltaggio scala 1: 1.000

-Tav. 5 Tavola di sovrapposizione delle aree urbanizzate e sovrapposizione acustica (parte nord)

Voltaggio scala 1: 5.000

-Tav. 6 Tavola di sovrapposizione delle aree urbanizzate e sovrapposizione acustica

- | | | |
|----------|---|----------------|
| | (parte sud)
Votaggio | scala 1: 5.000 |
| -Tav. 8 | Carta illustrativa delle variazioni apportate e loro numerazione
Votaggio | scala 1: 2.000 |
| -Tav. 9 | Carta illustrativa degli spazi pubblici - aree residenziali - aree produttive
Votaggio | scala 1: 2.000 |
| -Tav. 12 | Planimetria urbanizzazioni: rete fognaria – illuminazione pubblica – edifici e manufatti con funzionalità di rilievo durante gli eventi sismici
Votaggio | scala 1:10.000 |
- Norme Tecniche di Attuazione
 - Scheda quantitativa dei dati urbani
- di ribadire che gli elaborati che non hanno subito modifiche non sono allegati alla presente D.C.C. ma si intendono riadottati pur essendo già adottati con la D.C.C. 31 del 25.10.2010. Detti elaborati sono di seguito elencati:

-Tav. 1	Corografia Votaggio	scala 1:25.000
-Tav. 3.8.C1	Progetto aree urbanizzate Loc. Cava Cementir e Loc. Cartiera (Votaggio)	scala 1: 2.000
-Tav. 7	Carta dell'uso del suolo Votaggio	scala 1:10.000
-Tav. 10	Planimetria urbanizzazioni: acquedotto Votaggio	scala 1:10.000
-Tav. 11	Planimetria urbanizzazioni: gas-metano Votaggio	scala 1:10.000
 - di adottare gli elaborati, modificati dal dott. geol. FOGLINO Luigi di Ricaldone in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni di cui sopra, di seguito riportati:
 - Elaborati geologici di adeguamento in zona sismica 3 e aree di nuovo impianto: Relazione geologico-tecnica - Variante strutturale al P.R.G.I.
 - analogamente di ribadire la riadozione degli elaborati redatti dal dott. geol. Luigi FOGLINO relativi all'indagine geologico-tecnica e alla verifica di compatibilità al P.A.I. che, a parere del Tavolo tecnico, ha ottenuto l'"idoneità del quadro del dissesto locale", che sono rimasti gli stessi allegati alla deliberazione di C.C. n. 31 del 25.10.2010 e che di seguito vengono elencati senza allegarli alla presente delibera:
 - Indagine geologica per verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica del P.A.I. costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione geologico-tecnica	
- TAV. 1 - Carta geologico-strutturale	scala 1:10.000
- TAV. 2 - Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore	scala 1:10.000
- TAV. 3 - Carta geoidrologica	scala 1:10.000
- TAV. 4 - Carta dell'acclività	scala 1:10.000
- TAV. 5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite	scala 1:10.000
- TAV. 6 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni	scala 1:10.000
- TAV. 7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica	scala 1:10.000
- TAV. 8 – Carta di suscettività all'amplificazione sismica	scala 1:10.000

Il verbale in **copia** viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente F.to (Giovanni Lorenzo Repetto)	Il Segretario Comunale F.to (Clotilde de Rege)
---	--

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il _____ per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____

Li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data Esecutiv. data essendo stata pubblicata a far data dal Dt ini. pubblicaz..

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

Copia conforme all'originale

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Traverso Caterina Rosa)